



Città di Trani

Medaglia d'Argento

al merito civile

Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV – URBANISTICA DEMANIO E AMBIENTE

Via Tenente Morriconi, 2 – 76125 – TRANI

PEC: urbanistica@cert.comune.trani.bt.it

Dirigente - Arch. Francesco Gianferrini

tel. 0883.581206- email: francesco.gianferrini@comune.trani.bt.it

—

Servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive

SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O. – Ufficio Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Project financing ampliamento e gestione del Civico Cimitero.
Approvazione progetto definitivo e adozione della variante ai fini urbanistici ai sensi dell'art.16 della L.R. 13/2001 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.7 della L.R. 3/2005.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Provvedimento di approvazione del Progetto preliminare.

Il Comune di Trani con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2018 ha adottato il provvedimento avente ad oggetto – *“Project financing ampliamento e gestione civico cimitero. Approvazione progetto preliminare proposto dal soggetto promotore “R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. – Electra Sannio s.r.l.”, in variante al piano regolatore generale cimiteriale”.*

Il Consiglio Comunale nel predetto provvedimento così deliberava:

- 1) *Di confermare l'interesse pubblico, già manifestato con delibera di C.C. n. n.12 del 30.04.2010 sullo Studio di Fattibilità approvato con delibera di G.M. n.94 del 26.05.2009, alla realizzazione, attraverso la procedura della Finanza di Progetto, ex art 153 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, dell'intervento avente ad oggetto "Ampliamento e Gestione Civico Cimitero", sulla base del progetto preliminare redatto dal soggetto promotore “R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. - Electra Sannio s.r.l.” di Trani, aggiudicatario provvisorio della procedura di gara, giusta D.D. n.97 del 19.3.2012 dell'importo complessivo di € 25.788.415,61 [...ndr – secondo il quadro economico riportato nella medesima deliberazione];*
- 2) *Di approvare, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006, le modifiche alle “Linee Guida” e lo “Schema di convenzione”, regolante i rapporti tra Amministrazione Comunale ed il Soggetto Promotore, approvate con delibera di C.C. n.12 del 30.04.2010, proposte dalla “R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. - Electra Sannio s.r.l.” di Trani, aggiudicatario provvisorio della procedura di gara, giusta D.D. n. 97 del 19.3.2012;*
- 3) *Di approvare, ai sensi del comma 10 dell'art. 16 delle Legge Regionale n. 20/2001, quale Variante non dimensionale al Piano Regolatore Generale Cimiteriale, approvato con delibera di C.C. n.43 del 08.07.1997 e modificato con delibera di C.C. n. 35 del 25.05.2005, nonché ai sensi della lett e) - 10° comma- dell'art. 153 del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 e s.m.i., quale Variante al PUG (Piano Urbanistico Generale) del Comune di Trani, approvato con delibera di C.C. n.8 del 31.03.2009, il progetto*

preliminare relativo all'ampliamento e gestione del Civico Cimitero redatto dal soggetto promotore del Project Financing in questione "R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. - Electra Sannio s.r.l." di Trani, adeguato alle indicazioni della Regione Puglia (determinazione dirigenziale n.162 del 18.06.2013) e della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia (nota prot. n.70 del 02.01.2013 CI 34.19.06/20.30), [...n.d.r – comprendenti gli elaborati riportati nella medesima deliberazione];

- 4) Di dare atto che tale approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale comunale, limitatamente alla ridefinizione della destinazione d'uso delle aree interessate dal progetto preliminare, redatto dal soggetto promotore "R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. - Electra Sannio s.r.l." di Trani, aggiudicatario provvisorio della procedura di gara, giusta D.D. n. 97 del 19.3.2012, come specificato nell'elaborato tecnico "Piano Particellare di Esproprio" [...n.d.r – allegato alla medesima deliberazione];
- 5) Di adottare la variante urbanistica semplificata allo strumento urbanistico generale comunale rispetto alle destinazioni d'uso delle aree interessate;
- 6) Di stabilire di depositare per quindici giorni consecutivi il progetto preliminare dell'opera pubblica presso la segreteria comunale al fine di dare luogo alla fase di pubblicità dell'adozione della variante urbanistica e di consentire il deposito delle eventuali osservazioni coerentemente con le procedure disciplinate dalle vigenti disposizioni legislative;
- 7) Di dare atto che per il progetto di che trattasi, prima della definitiva approvazione ai fini della validità ed efficacia della variante urbanistica e anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere a farsi, dovranno essere acquisiti i seguenti Pareri / Autorizzazioni:
 - a) Regione Puglia: Parere di compatibilità Paesaggistica - art. 96 comma 1 e), Procedura di deroga art. 95 comma 1 "NTA PPTR";
 - b) Provincia Bat: Parere di compatibilità al PTCP;
 - c) Soprintendenza: Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del "Codice Beni Culturali" - interventi su beni storici e monumentali pubblici;
 - d) Capitaneria di Porto Barletta: Autorizzazione art. 55 "Codice della Navigazione";
 - e) Provincia Bat: Nulla Osta per autorizzazione scarico acque meteoriche;
 - f) Azienda Sanitaria Locale: Parere igienico-sanitario sul progetto.
- 8) Di demandare al Dirigente dell'Area LLPP. ogni ulteriore azione gestionale volta alla conclusione del procedimento in questione (aggiudicazione definitiva, stipulazione del contratto e quant'altro necessario);
- 9) Di dare atto che dalla conclusione del procedimento in questione (aggiudicazione definitiva, stipulazione del contratto e quant'altro necessario), non derivano oneri finanziari a carico dell'Ente ma unicamente economie sulle spese attualmente sostenute (pulizia, servizi cimiteriali, utenze allacci pubblici servizi, ecc.) la cui esatta quantificazione verrà effettuata al momento dell'avvio della Concessione.

Attività di ufficio.

Conseguentemente il Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, con nota prot. n.34413 del 14/07/2020, ha chiesto al Soggetto Promotore di predisporre il "progetto definitivo" delle opere da realizzare, il quali in riscontro con nota acquisita al prot. n.36364 del 24/7/2020 trasmetteva il "progetto definitivo" costituito dai seguenti elaborati:

	RELAZIONI TECNICHE	
R.D. 0.1	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	
R.D. 0.2	STUDIO IMPATTO AMBIENTALE	
R.D. 0.3	RELAZIONE SPECIALISTICA AREE VERDI	
R.D. 0.4	RELAZIONE PAESAGGISTICA	
R.D. 0.4.1	ALLEGATO FOTOGRAFICO ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA	
R.D. 0.5	RELAZIONE STORICO ARTISTICA: interventi di restauro dell'Ingresso monumentale e della Chiesa Matrice	

R.D. 0.6	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DELLE OPERE MURARIE E STRUTTURALI	
R.D. GEOL.	RELAZIONE GEOLOGICA	
R.D. ARCH.	RELAZIONE ARCHEOLOGICA	
	PROGETTO ARCHITETTONICO	Scale
GD. 1.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE, RILIEVO E REGIMI DI TUTELA	1:2000_1:5000
GD. 1.2	PROPOSTA PROGETTUALE DI ADEGUAMENTO CONCEPT	1:1000
GD. 1.2.2	RILIEVO PLANOALTIMERICO	1:1000
GD. 1.3	PLANIMETRIA GENERALE DETTAGLIATA DI PROGETTO	1:500
GD. 1.4	PLANIMETRIA DELLE COPERTURE DI PROGETTO	1:500
GD. 1.5	PROSPETTI E SEZIONI DI RILIEVO - DOCUMENTAZIONE FOTOGR.	1:500
GD. 1.6	PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO	1:500
GD. 1.7	STRALCI PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO	1:100
GD. 1.8.1	OPERE DI RESTAURO_ CHIESA MATRICE: rilievo e doc. fotografica	1:100
GD. 1.8.2	OPERE DI RESTAURO CHIESA MATRICE: PIANTE_rilievo del degrado e interventi di restauro e risanamento conservativo della copertura	1:100
GD. 1.8.3	OPERE DI RESTAURO_ CHIESA MATRICE: PROSPETTI E SEZIONI_ rilievo del degrado e interventi di restauro e risanamento conservativo della copertura	1:100
GD. 1.9.1	OPERE DI RESTAURO_ INGRESSO MONUMENTALE: rilievo e doc. fotografica	1:100
GD. 1.9.2	OPERE DI RESTAURO_ INGRESSO MONUMENTALE: rilievo del degrado e interventi di restauro e risanamento degli esterni	1:100
GD. 1.10.1	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULO "A" PROGETTO	1:200
GD. 1.10.2	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULO "A" PROGETTO	1:200
GD. 1.10.3	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULO "A" PROGETTO	1:200_1:100
GD. 1.11	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "B.1" "B.2" PROGETTO	1:100_1:50
GD. 1.12	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "C" "D" PROGETTO	1:100_1:50
GD. 1.13	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "E.1" "E.2" PROGETTO	1:100
GD. 1.14	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "F.1" "F.2" "H" PROGETTO	1:100
GD. 1.15	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "G.1" "G.2" PROGETTO	1:100
GD. 1.16	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "I.1" "I.2" PROGETTO	1:100
GD. 1.17	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULO "L" PROGETTO	1:100
GD. 1.18	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI MODULI "M" "N" "O" PROGETTO	1:100
GD. 1.19	PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL VERDE	N.D.
GD. 1.20	PLANIMETRIE RETE PERCORSI_GESTIONE DEI RIFIUTI	1:1000
GD. 1.21	PLANIMETRIE LEGENDA MODULI E CRONOPROGRAMMA	1:1000
GD. 1.22	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA NUOVA NUMERAZIONE	1:500
GD. 1.23	COMPONENTI DI PROGETTO	1:100_1:50
GD. 1.24	ARREDI DI PROGETTO	1:20_1:50
GD. 1.25	PLANIMETRIA DELLE PAVIMENTAZIONI	1:500
GD. 1.26	RENDERING DI PROGETTO	N.D.
GD. 1.27	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	1:2000
GD. 1.28	EDIFICIO ESISTENTE SERVIZI CMATERIALI: Sala autoptica e celle frigorifere	1:100
	OPERE STRUTTURALI	
S.D. 2.0	RELAZIONE SULLE STRUTTURE	
S.D. 2.0.1	RELAZIONE GEOTECNICA	
S.D. 2.1	PROGETTO STRUTTURALE MODULO "A"	1:200_1:100
S.D. 2.2	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "B1"	1:50

S.D. 2.3	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "B2"	1:50
S.D. 2.4	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "C-D"	1:50
S.D. 2.5	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "F1-F2"	1:50
S.D. 2.6	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "G1-G2"	1:100
S.D. 2.7	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "M-N-O"	1:100
S.D. 2.8	PROGETTO STRUTTURALE MODULI "H"	1:50
S.D. 2.9	PROGETTO STRUTTURALE MODULO "L"	1:100
	IMPIANTI ELETTRICI	
IE. 1	PLANIMETRIA GENERALE: IMPIANTO DI TERRA	N.D.
IE. 2	PLANIMETRIA GENERALE: ILLUMINAZIONE STRADALE E DISTRIBUZIONE PRIMARIA	N.D.
IE. 3	PLANIMETRIA PIANO TERRA: ILLUMINAZIONE INTERNA, VIALI E SPAZI APERTI	N.D.
IE. 4	IMPIANTO ELETTRICO PRIMO PIANO CORPO A: IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALE	1:300
IE. 5	IMPIANTO ELETTRICO PRIMO PIANO CORPO A: IMPIANTO LUCI ED ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	1:300
IE. 6	IMPIANTO ELETTRICO: PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE	N.D.
IE. 7	PLANIMETRIA COPERTURA CORPO A: IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:300
IE. 8	SCHEMI UNIFILARI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	N.D.
IE. 9	PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	N.D.
IE. 10	IMPIANTO ELETTRICO: SCHEMI QUADRI ELETTRICI	N.D.
IE. 11	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI, AUSILIARI E SPECIALI	
IE. 12	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, AUSILIARI E SPECIALI	
IE. 13	COMPUTO METRICO IMPIANTI ELETTRICI, AUSILIARI E SPECIALI: ELENCO PREZZI	
IE. 14	COMPUTO METRICO IMPIANTI ELETTRICI, AUSILIARI E SPECIALI: MISURAZIONI	
IE. 15	RELAZIONE TECNICA CONTENIMENTO E RIDUZIONE INQUINAMENTO ACUSTICO	
	IMPIANTI A FLUIDO	
IF- R.01	RELAZIONI SPECIALISTICHE RELAZIONE TECNICA RETE DI SMALTIMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE METEORICHE	
IF- R.02	RELAZIONE TECNICA OPERE IMPIANTISTICHE DI ADDUZIONE ACQUA E CLIMATIZZAZIONE	
IF. 01	PLANIMETRIA GENERALE _ RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	1:500
IF. 02	PROFILI LONGITUDINALI _ PLANIMETRIA AREE DI DILAVAMENTO	1:500_1:1000
IF. 03	IMPIANTI DI TRATTAMENTO _ PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:50
IF. 04	PLANIMETRIA IMPIANTO DI ADDUZIONE _ ACQUE METEORICHE DI RECUPERO	1:500
IF. 05	IMPIANTO A FLUIDO _ IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA _ PLANIMETRIA GENERALE	1:500
IF. 06	IMPIANTO A FLUIDO _ IMPIANTO RETE FOGNARIA _ PLANIMETRIA GENERALE	1:500
IF. 07	IMPIANTO A FLUIDO _ IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE E ACS _ PLANIMETRIA GENERALE	1:500
HD. 3.1	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	
HD. 3.2	ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI	
HD. 3.3	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
HD. 3.4	PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO	
HD. 3.5	QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	

HD. 3.6	PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	
	LINEE GUIDA - SCHEMA DI CONVENZIONE	
	CAPITOLATO DI GESTIONE	

Inoltre il Soggetto Promotore, anche al fine di dare seguito a quanto stabilito dalle norme contenute nel capo III, articolo 15, punto k delle "Linee Guida", con atto rogato dal Notaio Dott. Michele Leonetti da Andria (rep. n.10.311, Racc.8154 del 16/12/2019), ha costituito una "Società di progetto" denominata "*Parco del Ricordo Trani S.r.l.*", in capo alla quale sono confluiti tutti gli obblighi originariamente assunti dall' "*A.T.I. Musicco-Elettra Sannio*" in ordine alla realizzazione e gestione dell'ampliamento del civico Cimitero.

Istruttoria sul progetto definitivo

Il progetto in esame si inquadra quale intervento di ristrutturazione urbanistica e gestione dell'attuale Cimitero della città di Trani mediante procedura di Finanza di Progetto, ex art. 153 e seguenti del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. con riqualificazione ambientale paesaggistica del tratto di costa antistante e delle sue aree scoperte ricadenti in zona demaniale. L'area oggetto di ampliamento dell'attuale struttura cimiteriale è in linea alle previsioni urbanistiche della città già dal P.R.G., vigente dall'anno 1972 al 2009, con destinazione quale "Zona Cimiteriale".

L'attività procedimentale condotta dagli uffici approda con il progetto definitivo alla fase più matura dell'attuazione del project financing propedeutica alla vera e propria fase di messa in opera degli interventi per la realizzazione dell'ampliamento del Civico Cimitero di Trani.

Si rende opportuno comunque esaminare la portata del provvedimento amministrativo adottato in ultimo dal Consiglio Comunale, in modo valutarne le fasi procedurali poste in essere e la loro coerenza con la vigente normativa statale e regionale in relazione ed a quanto disposto sotto il profilo urbanistico, tenendo conto fondamentalmente conto che con il richiamato provvedimento:

- è stata confermata la sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione, attraverso la procedura di "Project Financing", dell'intervento di ampliamento e gestione del Civico Cimitero sulla base del nuovo "progetto preliminare" predisposto dal "soggetto promotore" così come dallo stesso modificato per recepire le prescrizioni richieste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari-BAT e Foggia e dall'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche -VIA-VAS della Regione Puglia;
- sono state riapprovate le "Linee Guida" dello "schema di convenzione" destinato a regolare i rapporti tra Amministrazione Comunale e Soggetto Promotore sulla base del nuovo "progetto preliminare";
- è stato approvato il nuovo "progetto preliminare" quale "variante non dimensionale" sia al Piano Regolatore Cimiteriale, sia al Piano Urbanistico Generale.

Il complessivo intervento di ampliamento del Civico Cimitero della città di Trani, nonché delle annesse aree destinate alla viabilità o in funzione servente all'opera principale, ovvero di "pubblica utilità" come nel loro insieme rappresentate nella documentazione scritto-grafica costituente il "progetto definitivo", riguarda la realizzazione di un'opera pubblica.

Tale opera pubblica, per essere conforme alle previsioni urbanistiche, come già precedentemente rilevato dagli uffici con relazione istruttoria del 24/11/2017, richiede una variante parziale alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani approvato con la delibera del Consiglio Comunale n.8 del 31/3/2009.

La variante urbanistica adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 17/1/2018, presuppone però un assunto normativo del tutto inappropriato per il profilo afferente le opere pubbliche, adatto di contro per i provvedimenti di variante urbanistica per piani e progetti di opere che non possono attenere alla sfera delle opere pubbliche.

Tale variante, trattandosi di intervento di pubblica utilità, è soggetta all'art.10 ed all'art.12 della Legge della Regione Puglia n.3 del 22/2/2005, come modificata dalla Legge della Regione Puglia n.19 del 19 luglio.

Pertanto, al fine di ricondurre la procedura di variante agli strumenti urbanistici e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nell'alveo del giusto procedimento delineato attraverso l'applicazione congiunta delle disposizioni normative sopra enunciate,

risulta necessario che il Consiglio comunale adotti un provvedimento in modifica ed integrazione alla precedente Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 17/1/2018.

Inoltre, per il progetto sarà necessario acquisire ulteriori pareri o atti di assenso, al fine di consentire la stesura della fase esecutiva del progetto.

Con nota acquisita al prot. n.7265 del 09/02/2021 e successive note agli atti del fascicolo, la Società interessata ha provveduto a trasmettere gran parte della documentazione tecnica necessaria per l'acquisizione dei predetti pareri.

La normativa sulle varianti di opere pubbliche agli strumenti urbanistici.

Con riferimento alla disciplina per le espropriazioni e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, valgono nella fattispecie le disposizioni sull'approvazione di un progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche riportate all'art.19 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, nel quale è previsto ai relativi commi che:

1. *Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma [...2 Il vincolo (preordinato all'esproprio) può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare [...], con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti];*
2. *L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;*

Nel merito valgono altresì le disposizioni di cui all'art.12 della L.R. n.3 del 22/02/2005, che nei relativi commi di seguito riportati, è ulteriormente previsto che:

3. *Nei casi previsti [...] dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;*

3bis. La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

Con riferimento invece alla disciplina per le opere pubbliche in variante agli strumenti urbanistici, valgono nella fattispecie le disposizioni dell'art.16 della L.R. n.13 del 11/05/2001, nel quale è previsto ai relativi commi di seguito indicati che:

3. *Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi;*
 4. *Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;*
- 4bis. La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;*

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sulla base dell'istruttoria condotta e della documentazione acquisita agli atti, si ritiene opportuno delineare il percorso procedimentale prima di approdare al provvedimento di approvazione definitivo della Variante Urbanistica, sulla base delle ragioni e dei presupposti di seguito riportati:

- *per le opere previste, come già rilevato con precedente relazione istruttoria in data 24/11/2017 del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, è necessario rendere conforme l'opera alle previsioni urbanistiche vigenti attraverso un'apposita variante, oltre che al vigente PRG cimiteriale anche al vigente PUG strumento urbanistico generale della città;*
- *con riferimento al procedimento di variante urbanistica per l'adeguamento del Piano Regolatore del Cimitero alle previsioni di modifica riportate nel progetto presentato dal promotore, nonché, per quanto già rilevato dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici con propria relazione in data 24/11/2017, sulla necessità di rendere altresì conforme la richiamata proposta del promotore al vigente strumento urbanistico P.U.G. attraverso apposita variante, si evidenzia che la procedura da adottarsi, trattandosi di opere pubbliche, non è quella disegnata dalla precedente delibera del Consiglio Comunale n.3/2018, ma bensì il procedimento delineato dalle disposizioni congiunte dell'art.10, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.327/2001 e dell'art.12 della Legge della Regione Puglia n.3/2005 per quanto attiene ai profili che riguardano la procedura di esproprio, nonché dell'art.16 commi 2 – 3 e 3.bis della Legge della Regione Puglia n.13/2001 per quanto invece attiene alle procedure di variante urbanistica, da applicarsi per l'approvazione di un progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche;*
- *per la variante al PRG cimiteriale, conseguente alla modifica della proposta migliorativa scaturita dalle procedure di affidamento e gestione del Cimitero, è stata già espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista dalla L.R. 44/2012, per la quale è stata conseguita la esclusione di assoggettabilità della variante a procedura di VAS previo prescrizioni e condizioni allo stato già assolte;*
- *per la variante al PUG – Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani, per effetto della variazione prevista sia nelle previsioni del PRG cimiteriale e sia dalle previsioni del progetto selezionato nella procedura di “Project Financing”, essendo già intervenuta verifica di assoggettabilità a VAS per una pianificazione sotto-ordinata – (verifica sulla variante al PRG comunale), dovrà invece essere assolta prima della delibera di adozione, la procedura prevista all'art. 7 del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013 ai fini della registrazione delle modificazioni ai piani urbanistici comunali generali esclusi dalle procedure di VAS;*
- *per l'acquisizione dell'area individuata al foglio n.13, particella n.845, per l'ampliamento dell'area cimiteriale prevista nel PRG cimiteriale disposta a seguito di procedura di esproprio avviata con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 08/07/1997 e conseguente Delibera di Giunta Comunale n.117 del 08/10/2003 e Determinazione del Dirigente dell'UTC n.592 del 25/10/2005 per la liquidazione della indennità di esproprio avvenuta con atto n.1776 del 31/10/2005, previo sclassifica dell'area come Demanio dello Stato – ramo Marina Mercantile, avvenuta con Decreto prot. n.BA0436998 del 02/05/1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 1995, si è conclusa con Decreto di esproprio per pubblica utilità n.017508 del 14/05/2012, per i quali pendono all'attualità le operazioni di pubblicazione sul BURP e la formale trascrizione del bene acquisito;*
- *per la consegna ad uso gratuito ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione e dell'art.14, comma 13 della Legge della Regione Puglia n.17/2015, di una parte dell'area Demaniale individuata in catasto al Foglio n.13, particella n.846, conseguente alle previsioni urbanistiche del PRG cimiteriale, nonché del nuovo progetto di finanza in variante alle previsioni del PUG di Trani, onde realizzare sia la “viabilità pubblica” (in prosecuzione di Via dei Finanzieri) sia una “condotta interrata” funzionale a condurre in mare le “acque del complesso cimiteriale”, dovrà essere avviata la relativa procedura per la richiesta alla competente Capitaneria di porto;*
- *per la compiuta realizzazione delle opere previste in modifica alle previsioni del PUG vigente, è necessario imporre il vincolo pre-espropriativo e la “dichiarazione di pubblica utilità” sulle aree interessate dalla nuova viabilità e in funzione servente dell'opera nel suo complesso, già oggetto di richiesta per la consegna ad uso gratuito di cui sopra, per le quali è stato predisposto il piano particellare con l'individuazione dei beni da espropriare con le allegate planimetrie catastali e conseguente determinazione del valore da attribuire ai beni da espropriare, in conformità ai criteri*

indennizzativi applicabili;

- per il procedimento in esame prima della delibera di adozione dovrà essere acquisto, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, il parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica da approvarsi ai sensi delle sopra richiamate norme, per il progetto di opera pubblica in argomento, dovrà essere acquisita ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR, l' "Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle prescrizioni delle norme per i beni paesaggistici";
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica da approvarsi, dovrà essere acquisito il Parere della competente Soprintendenza per i profili di cui all'art. 21 del D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali);
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica, dovrà essere acquisito il parere della competente ASL sotto il profilo della compatibilità del progetto dell'opera pubblica alla normativa igienico sanitaria;
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica, dovrà essere acquisita l'autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche in recapito finale, ai sensi del D.lgs 152/2006;
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica, dovrà essere acquisito il parere della competente Capitaneria di porto in merito alla variante urbanistica del progetto di opera pubblica;
- prima dell'approvazione definitiva della variante urbanistica, dovrà essere acquisito il parere dell'AMET.

Si propone pertanto all'Organo competente, di approvare il progetto definitivo ai sensi dell'art.19 comma 2, D.P.R. n.327 del 08/06/2001 dell' "Ampliamento e Gestione Civico Cimitero", elaborato sulla base del progetto preliminare redatto dal soggetto promotore "R.T.I. Musicco Antonio s.a.s. - Electra Sannio s.r.l. di Trani", secondo gli elaborati di progetto integrati e di adottare conseguentemente, ai sensi del combinato disposto dell'art.19 comma 3, D.P.R. n.327 del 08/06/2001, dell'art.12 della Legge Regionale n.3/2005 e dall'art.16 della L.R. 13/2001, la variante urbanistica puntuale al P.U.G. del Comune di Trani per il predetto progetto di ampliamento e gestione del complesso cimiteriale della città di Trani, così come documentato dai suddetti elaborati tecnici, vevolevi anche ai fini urbanistici.

Di conseguenza dovrà essere apposto, ai sensi dell'art. dell'art.19 comma 1 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001 e dell'art.12 della Legge Regionale n.3/2005 sulle porzioni di aree distinte in catasto al foglio n.13/Z part.IIa nn. 2 - 846, il vincolo preordinato all'esproprio, così come da cartografia riportante il "Piano particellare di esproprio".

Si attesta che il procedimento istruttorio, è stato espletato dall'analisi degli elaborati progettuali allegati al PUE sopra indicati, e nel rispetto dello strumento urbanistico vigente del Comune di Trani, nonché delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio e della vigente normativa espressamente citata.

Trani
22 APR. 2021



Il Responsabile del Procedimento
P.O. - Arch. Francesco Patruno

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA DEMANIO AMBIENTE

Sulla base della suddetta relazione istruttoria e proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, si esprime parere favorevole.

Trani
22 APR. 2021



Il Dirigente dell'Area Urbanistica
Demanio Ambiente
Arch. Francesco Gianferrini